



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	DIP00504
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTT	Titolo	Ritratto del vescovo Luigi Reggianini
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	

LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Contenitore	Museo Civico di Modena
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Musei
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Largo Porta S.Agostino, 337

UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN	Numero	504
------	--------	-----

DT CRONOLOGIA

DTZ CRONOLOGIA GENERICA

DTZG	Secolo	sec. XIX
------	--------	----------

DTS CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI	Da	1847
------	----	------

DTSF	A	1847
------	---	------

AU DEFINIZIONE CULTURALE

AUT AUTORE

AUTR	Riferimento all'intervento	esecuzione
------	----------------------------	------------

AUTN	Autore	Malatesta Adeodato
------	--------	--------------------

AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1806/ 1891
------	---------------------------------------	------------

AUTH	Sigla per citazione	S28/00000172
------	---------------------	--------------

MT DATI TECNICI

MTC	Materia e tecnica	tela/ pittura a olio
-----	-------------------	----------------------

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISU	Unità	cm
------	-------	----

MISA	Altezza	130
------	---------	-----

MISL	Larghezza	93
------	-----------	----

DA DATI ANALITICI

ISR ISCRIZIONI		
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sul telaio della finistra
ISRI	Trascrizione	A. Malatesta fece 1847
ISR ISCRIZIONI		
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRP	Posizione	sul foglio appoggiato al tavolino
ISRI	Trascrizione	Modena 8 maggio 1841./Francesco [IV]/G[aeetano]. Gamorra/Seg.° di Gab.°
NSC	Notizie storico-critiche	<p>Firmato e datato 1847, il dipinto ritrae il vescovo Luigi Reggianini (Modena, 1773-1848) confessore di Francesco IV e rettore del seminario modenese dal 1834 al 1848, nominato vescovo nel 1838. Fautore della restaurazione cattolica e difensore della libertà della chiesa, Reggianini si adoperò perché fossero ridefinite le competenze del governo ducale in materia ecclesiastica. Il rigore del vescovo è sottolineato con forza dagli attributi che connotano il dipinto. In tal senso va interpretato l'editto ducale di Francesco IV dell'8 maggio 1841, al di sotto della mano destra, con il quale si riconoscevano i diritti della Chiesa modenese, esautorata nel 1771 dal Codice Estense, regolando la questione del foro ecclesiastico e dell'amministrazione dei beni della diocesi. A questo si aggiunge la bolla di Papa Pio VI, Auctorem Fidei (28 agosto 1794) che il vescovo reca tra le dita della mano sinistra, con la quale si condannavano il Gallicanesimo e il Giansenismo, emersi durante il Sinodo di Pistoia del 1786, servito poi come fonte dogmatica per combattere gli errori dottrinali. I volumi sul tavolo Regole del Seminario e Vita di Carlo Borromeo, patrono dei seminaristi, rimandano alla sua attività di rettore e alla fedeltà nei confronti dell'opera apostolica e dottrinale del Cardinale. Il dipinto in esame deve essere identificato con il ritratto del vescovo di proprietà dell'avvocato Gustavo Bortolucci di Modena, avo di Patricia Bortolucci Marinelli, elencato da Asioli, anche se erroneamente assegnato al 1849. In seguito alla presentazione del dipinto furono composte varie poesie e M. A. Parenti pubblicò "in folio volante" un sonetto edito nel maggio del 1849 per i tipi della Tipografia Camerale. Per la realizzazione dell'opera il Malatesta riprese un altro ritratto del prelado eseguito nel 1841 su commissione del segretario del Gabinetto Ducale Gaetano Gamorra e ora conservato presso il Seminario di Modena. Il dipinto, di più ridotte dimensioni, era probabilmente destinato a una</p>

dimensione privata, e si caratterizza per un'impostazione più sobria presentando il prelado a mezzo busto. Nell'opera in esame invece ritroviamo un tono aulico e di rappresentanza, debitore della ritrattistica seicentesca, argomentato visivamente dalla maggiore evidenza delle vesti e da tutti quegli elementi di contorno che ne sostanziano l'esuberanza narrativa

DO FONTE E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Fiorini T./ Piccinini F./ Rivi L.

BIBD Anno di edizione 2013

BIBH Sigla per citazione 00041250

BIBN V., pp., nn. 196-197

BIBI V., tavv., figg. 315

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2013

CMPN Nome Stefani C.

AGG AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD Data 2013

AGGN Nome Fiorini T.